

---

**SAVONA**

---

**ELENA ROMANATO**

# **Irriducibili no vax ci sono ancora 200 operatori Asl**

P.32





Sono circa 200 i medici e infermieri non ancora vaccinati

## Asl, 200 operatori ancora senza vaccino scatta l'ultimatum

Sono circa 200 le raccomandate fino ad ora inviate al personale sanitario che rifiuta il vaccino. La maggior parte delle lettere sarebbero in attesa di risposta, perché ancora da ritirare. Per molti si tratterebbe di un espediente per prendere tempo, tesi respinta dai sindacati di base, come il Cub che alcuni giorni fa ha sostenuto infermieri e operatori sociosanitari contrari al vaccino anti-Covid alla protesta davanti alla Prefettura.

La lista dei destinatari a cui l'Asl sta inviando la lettera è stata stilata da Alisa incrociando i dati degli ordini professionali e degli operatori sociosanitari con gli elenchi dei dipendenti dell'Asl e di chi esercita la libera professione. Fanno parte dell'elenco non solo personale sanitario Asl, ma anche chi lavora nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio assistenziali, pubbliche e private, studi professionali, farmacie e parafarmacie, oltre a professionisti della sanità come fisioterapisti o psicologi. In tutto dovrebbero essere 500 raccomandate, che l'Asl starebbe inviando a scaglioni, ma sono numeri in mutamento a causa delle nuove adesioni al vac-

cino. Se ci sono degli «irriducibili» che rifiuterebbero di ritirare la raccomandata, la gran parte dei medici da vaccinare avrebbe invece deciso di sottoporsi alla somministrazione, come una quindicina di giorni fa hanno fatto oltre un centinaio di farmacisti.

Rimarrebbe comunque qualche centinaio di «irriducibili» che però tenderebbe a fare trascorrere i 30 giorni di giacenza della lettera, prima che venga rinviata al mittente. In base alla legge, chi riceve la comunicazione ha 5 giorni di tempo per rispondere, termine che parte da quando si forma l'avviso di ricezione della raccomandata. Il sanitario dovrà mandare la documentazione che attesti l'inidoneità alla vaccinazione, con motivazione, oppure se è stata fatta la prenotazione o se ha deciso di vaccinarsi, l'invio della modulo attestante la vaccinazione e l'appuntamento. In caso di mancato invio della documentazione, allo scadere del tempo previsto l'interessato viene invitato a sottoporsi alla vaccinazione. In caso di rifiuto, può essere sospeso senza retribuzione. E.R. —